

**CORSO DI STUDIO** Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità

**ANNO ACCADEMICO** 2024-2025

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO** Sociologia della devianza e dei processi migratori (Sociology of deviance and migratory processes)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>III anno</i>
Periodo di erogazione	<i>I semestre (09-09-24 - 06-12-24)</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	<i>6</i>
SSD	<i>SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	<i>Facoltativa</i>

Docente	
Nome e cognome	<i>Pierluca Massaro</i>
Indirizzo mail	<i>pierluca.massaro@uniba.it</i>
Telefono	
Sede	<i>Dipartimento Jonico, via Duomo 259 Taranto</i>
Sede virtuale	<i>codice teams mdzs4rm</i>
Ricevimento	<i>Presso la propria stanza al termine delle lezioni o da remoto in qualunque giorno</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<i>150</i>	<i>48</i>		<i>102</i>
CFU/ETCS			
<i>6</i>	<i>6</i>		

<b>Obiettivi formativi</b>	<i>Fornire le conoscenze di base e gli strumenti teorici e concettuali per l'analisi dei processi migratori con particolare riferimento alla questione della devianza, dei processi di criminalizzazione primaria e secondaria e di vittimizzazione degli stranieri</i>
<b>Prerequisiti</b>	<i>Non sono richieste conoscenze preliminari</i>

<b>Metodi didattici</b>	<i>Lezioni frontali, con possibile utilizzo di supporti audiovisivi, e 'approfondimento di alcuni fenomeni e casi specifici di interesse per la materia.</i>
-------------------------	--

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>  <i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i>	
--	--

<p><b>DD1</b> Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p><b>- Descrittore di Dublino 1:</b> conoscenza e capacità di comprensione (che cosa lo/la studente/studentessa conosce al termine dell'insegnamento); Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà aver acquisito una conoscenza di base ed una capacità di comprensione dei concetti fondamentali e dei principali modelli interpretativi dei processi migratori internazionali, nonché dei principali paradigmi teorici in tema di devianza, con particolare riferimento ai processi di criminalizzazione e vittimizzazione degli stranieri.</p>
<p><b>DD2</b> Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p>	<p><b>- Descrittore di Dublino 2:</b> capacità di applicare conoscenza e comprensione (che cosa lo/la studente/studentessa sa fare al completamento dell'insegnamento ovvero quali sono le competenze che ha acquisito); Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato una conoscenza di base ed una capacità di comprensione dei concetti e degli strumenti sociologici al fine di poterli applicare nell'analisi delle dinamiche migratorie che interessano l'Italia</p>
<p><b>DD3-5</b> Competenze trasversali</p>	<p><b>- Descrittore di Dublino 3:</b> capacità critiche e di giudizio (occorre indicare le attività che concorrono allo sviluppo di tali abilità. Per es.: prove di laboratorio, redazione di relazioni scritte, e così via); Gli/Le studenti/studentesse devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Autonomia di giudizio</b> Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di <ul style="list-style-type: none"> <li>○ problematizzare i temi, i fenomeni e le questioni sociali oggetto dell'insegnamento</li> <li>○ avere capacità di analisi critica sulle tematiche oggetto di studio</li> </ul> </li> </ul> <p><b>- Descrittore di Dublino 4:</b> capacità di comunicare quanto si è appreso (anche in questo caso si devono predisporre attività mirate allo sviluppo, nello/a studente/studentessa, della capacità di comunicare/trasmettere quanto appreso); gli studenti devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Abilità comunicative</b> Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di <ul style="list-style-type: none"> <li>○ esporre ed argomentare le conoscenze acquisite, attraverso un linguaggio chiaro, tecnico e scientificamente appropriato</li> </ul> </li> </ul> <p><b>- Descrittore di Dublino 5:</b> capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita (occorre indicare quali siano gli strumenti forniti affinché lo studente sappia, al termine dell'insegnamento, proseguire autonomamente nello studio). Gli/Le studenti/studentesse devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Capacità di apprendere in modo autonomo</b> Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di <ul style="list-style-type: none"> <li>• proseguire nell'apprendimento delle tematiche oggetto dell'insegnamento approfondendo le proprie conoscenze, anche al fine di intraprendere studi più avanzati.</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b></p>	<p><i>Parte prima: i processi migratori. Definizione dell'oggetto di studio e dei termini e concetti principali. I processi migratori: le principali teorie sociologiche. Le reti sociali etniche e le loro funzioni</i></p>

	<p><i>sociali. La condizione sociale dello straniero in Italia. Le politiche dell'immigrazione e le politiche per gli immigrati. L'inserimento lavorativo degli stranieri ed il passaggio al lavoro autonomo. Le famiglie straniere e transnazionali, le donne migranti ed i minori stranieri. Il caso delle seconde generazioni.</i></p> <p><i>Parte seconda: la costruzione sociale dello straniero.</i></p> <p><i>L'allarme sicurezza e la paura della criminalità: la percezione dello straniero. Stereotipi, pregiudizi, discriminazioni, razzismi. La criminalizzazione primaria e secondaria degli stranieri</i></p> <p><i>Parte terza: la devianza ed il controllo sociale.</i></p> <p><i>I principali paradigmi teorici della devianza; i reati degli stranieri e il problema della misurazione della criminalità. la vittimizzazione degli stranieri; le "nuove mafie" ed il traffico di immigrati; gli stranieri detenuti.</i></p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p><i>M. Ambrosini, Sociologia delle migrazioni, Il Mulino, Bologna 2020 (o ultima edizione disponibile).</i></p> <p><i>V. Ferraris, Immigrazione e criminalità. Teorie, norme e rappresentazioni (nuova edizione), Carocci, Roma 2021.</i></p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	
<b>Materiali didattici</b>	<i>Eventuale materiale didattico integrativo sarà caricato su teams</i>

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<i>L'esame si svolge in forma orale. Non sono previste verifiche in itinere. Lo/la studente/studentessa sarà valutato/a sui risultati di apprendimento indicati.</i>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Capacità di articolazione e organizzazione del discorso in termini di completezza, capacità di creare collegamenti e ordine logico argomentativo</li> </ul> </li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Capacità di leggere la questione sociale degli stranieri in Italia, con particolare riferimento ai temi della devianza e dei processi di criminalizzazione, alla luce delle teorie apprese</li> </ul> </li> <li>• <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Capacità di ragionamento e di giudizio critico</li> </ul> </li> <li>• <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Impiego di un lessico e di una terminologia appropriati</li> <li>○ Capacità di elaborazione della risposta in termini di chiarezza espositiva</li> </ul> </li> <li>• <i>Capacità di apprendere:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Capacità di organizzazione e sistematizzazione complessiva delle conoscenze acquisite</li> </ul> </li> </ul>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<i>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.</i>
<b>Altro</b>	
	.